

lita la stazione di vedetta che verrà completata con la stazione foto-elettrica che sbarcherà dalla R. N. *Eritrea*.

« Le truppe da sbarco rimasero attendate nell'isola, rifornite ed equipaggiate dalla nave *Etna* che lascio all'ancoraggio di Saseno.

« In una piccola parte quasi pianeggiante di prato ho fatto sistemare i pezzi da 75 ed in questa vicinanza sarà pure collocata la stazione fotoelettrica e gli attendamenti del personale. La stazione di vedetta invece si sta situando nella parte più alta dell'isola dove si è alzata la bandiera ».

Il 1° novembre giunse da Brindisi la R. N. *Piemonte* con un'altra compagnia da sbarco che trabordò sull'*Eritrea*, rimasta alla fonda a Saseno come nave appoggio delle forze sbarcate.

Il *Dandolo* alla fonda a Valona aveva provveduto allo sbarco della missione sanitaria. Il servizio di crociera fu esteso da Valona alle foci del Drin e svolto dalla *Calabria*, *Etna* e *Piemonte*.

Il *Misurata* stazionava sempre a Durazzo a protezione della nostra legazione, mentre l'*Agordat* veniva richiamato in Italia ed entrava a fare parte della divisione a cui era stato assegnato. A Durazzo nei giorni successivi si manifestavano un notevole fermento e la possibilità di disordini contro gli italiani colà residenti, e perciò anche l'*Etna* rimase a Durazzo per proteggere i nostri connazionali.

A Saseno, intanto, i marinai sbarcati mette-